SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : CO.RA PULISCI CERCHI FORMULA IN GEL
Codice commerciale: CO.0007

UFI: HNK0-S0E6-0005-6SH4

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per cerchioni di autovetture e autocarri
Settori d'uso:
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]
Categorie di prodotti:
Prodotti per la cura e la manutenzione dell'automobile

Usi sconsigliati
Questo materiale non deve essere utilizzato per altri scopi, se non quelli indicati, senza il consiglio di un esperto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Co.ra S.p.A.
Sede legale e operativa:
via Corriera, 14 - 48033 Barbiano - Cotignola (RA) - IT
Tel. +39-054578137 Fax +39-0545-78734
cora@coraitaly.com
Prodotto da
VPM GROUP SRL
Via Alfeno Varo, n°15
25020 Alfianello (BS)
Tel. 0309305067
Fax 0309936898
info@vpmgroupsrl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 tel 02 66101029
- CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726
- Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 800 183459
- Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 5453333
- CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000
- CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343
- Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819
- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444
- Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel 800 883 300
-Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona tel 800/011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Corr. 1, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene Dimetilaminopropilammina,prodotto di reazione con olio di ricino,etossilata,quaternizzata con dimetilsolfato. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): spogliarsi immediatamente di tutti gli indumenti contaminati e risciacquare la pelle.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente presso i raccoglitori autorizzati (DPR n°691 del 23/08/82 e Parte IV del Codice Ambientale D.Lgs n°152 del 03/04/2006 e norm. collegata).

Contiene:
Ammine, C12-14 (numeri pari)-alchildimetil,N ossidi, 2-butossietanolo, idrossido di potassio, Dimetilaminopropilammina,prodotto di reazione con olio di ricino,etossilata,quaternizzata con dimetilsolfato.

Contiene (Reg.CE 648/2004):
< 5% Tensioattivi cationici, Tensioattivi non ionici, (R)-p-menta-1,8-diene

UFI: HNK0-S0E6-0005-6SH4

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli
Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini
Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
2-butossietanolo	>= 5 < 10%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332 ATE oral = 1.200,0 mg/kg	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475108-36-XXXX
idrossido di potassio	>= 0,50 < 1%	Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=5; Skin Corr. 1B, H314 2<= %C <5; Skin Irrit. 2, H315 0,5<= %C <2; Eye Irrit. 2, H319 0,5<= %C <2; ATE oral = 333,0 mg/kg	019-002-00-8	1310-58-3	215-181-3	01-2119487136-33-XXXX
Dimetilaminopropilammina,prodotto di reazione con olio di ricino,etossilata,quaternizzata con dimetilsolfato	>= 0,1 < 1,00%	Skin Sens. 1B, H317; Eye Dam. 1, H318		784144-40-7		
Ammine, C12-14 (numeri pari)-alchildimetil,N ossidi	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 1.064,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg		308062-28-4	931-292-6	01-2119490061-47-XXXX

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d`acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso e correttamente etichettato. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall`esposizione diretta dei raggi solari.
Se il prodotto è fornito in contenitori, conservare esclusivamente nel contenitore originale o in un contenitore adatto al tipo di prodotto.
Evitare l’accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi. Garantire un’adeguata ventilazione dei locali.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili: nessuna in particolare.
Indicazione per i locali: Locali adeguatamente aerati.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:
manipolare con cura, attenersi alle precauzioni d'uso riportate in etichetta; conservare in luogo ben sicuro fuori dalla portata dei bambini.

Usi professionali:
usare guanti, occhiali e indumenti di protezione; stoccare in ambiente chiuso e ben ventilato.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:
PARAMETRI DI CONTROLLO: gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente areati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

VALORI LIMITI PER L'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE
STEL(EC): 50 ppm - 246 mg/m³ (Skin)
TWA(EC): 20 ppm - 98 mg/m³ (Skin)

idrossido di potassio:
ACGIH - STEL(15min): 2000 mg/m³ URT, eye, and skin itt
MAK - TWA(8h): 2 mg/m³ skin

- Sostanza: 2-butossietanolo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 98 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 59 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,3 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1091 (mg/m3)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 426 (mg/m3)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 26,7 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 147 (mg/m3)
PNEC
Acqua dolce = 8,8 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,88 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 26,4 (mg/l)
STP = 463 (mg/l)
Suolo = 2,33 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: idrossido di potassio
DNEL
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m3)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m3)

- Sostanza: Ammine, C12-14 (numeri pari)-alchildimetil,N ossidi
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,2 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 11 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,53 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 5,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,44 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,0335 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 5,24 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,00335 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,524 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,0335 (mg/l)
STP = 24 (mg/l)
Suolo = 1,02 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Usi del consumatore:
nessuno

Usi professionali:
nessuno

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166).

b) Protezione della pelle
i) Protezione delle mani
Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374). Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): nitrilocaucciù (NBR) – 0.4 mm spessore. A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.
ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido limpido in gel	
Colore	Verde brillante	
Odore	Agrumato alcalino	
Soglia olfattiva	Non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	>90°C	
Infiammabilità	Non determinato	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non determinato	
Punto di infiammabilità	>61°C	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
pH	12,5 ± 0,5	
Viscosità cinematica	Non pertinente	
Solubilità	In acqua	
Idrosolubilità	Completa	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non determinato	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,010 ± 0,02 g/mL	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle	Non pertinente	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti
Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato
Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto
Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento
Non pertinente

vi) stabilità termica
Non pertinente

vii) imballaggio
Non pertinente

b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività
Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma
Non pertinente

c) aerosol
Non pertinente

d) gas comburenti
Non pertinente

e) gas sotto pressione
Non pertinente

f) liquidi infiammabili
Non pertinente

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata
Non pertinente

h) sostanze e miscele autoreattive

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente

i) liquidi piroforici
Non pertinente

j) solidi piroforici

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
Non pertinente

ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota
Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso
Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas
Non pertinente

m) liquidi comburenti
Non pertinente

n) solidi comburenti
Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva
Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela
Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio
Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili
Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato
Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica
Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)
Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato
Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

a) sensibilità meccanica
Non pertinente

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
Non pertinente

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive
Non pertinente

d) riserva acida/alcalina
Non pertinente

e) velocità di evaporazione
Non pertinente

f) miscibilità
Non pertinente

g) conduttività
Non pertinente

h) corrosività
Non pertinente

i) gruppo di gas
Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione
Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali
Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:
A contatto con aria può formare perossidi

idrossido di potassio:
Reagisce con acqua e acidi.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:
Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature

idrossido di potassio:
Evitare di conservare fuori per periodi eccessivi di tempo per evitare la degradazione del sacco.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 15.713,8 mg/kg
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = 220,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta:

2-butossietanolo:
LD50 - Via: orale - Specie: ratto = 1746 mg/kg (OCSE 401)
LD50 - Via: cutanea - Specie: ratto > 2000 mg/kg (OCSE 402)
LC50 - Via: inalazione - Specie ratto femmina = 523 ppm - durata 4h

idrossido di potassio:
LD50 - Via: orale - Specie: ratto 333 mg/kg (OECD 405)

Dimetilaminopropilammina,prodotto di reazione con olio di ricino,etossilata,quaternizzata con dimetilsolfato:
LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Ammine, C12-14 (numeri pari)-alchildimetil,N ossidi:
LD50 - Via: orale - Specie: topo (rattus norvegicus) = 1064 mg/kg (OECD 401)
LD50 - Via: cutanea - Specie: coniglio > 2000 mg/kg (OECD 402)
b)Tossicità a dose ripetuta
NOAEL - Via: orale - Specie topo (rattus norvegicus) = 88 mg/kg (OECD 408)
LOAEL - Via: orale - Specie topo = 0.045 mg/m³ (OECD 411)

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

idrossido di potassio:
Corrosione della pelle - Specie: coniglio: positivo (OECD 404)

2-butossietanolo:
Provoca irritazione cutanea

Dimetilaminopropilammina,prodotto di reazione con olio di ricino,etossilata,quaternizzata con dimetilsolfato:
Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Leggermente Irritante - Durata: 4h - Fonte: OECD 404

Ammine, C12-14 (numeri pari)-alchildimetil,N ossidi:
Fortemente irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare:
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

idrossido di potassio:
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi - Specie: coniglio: positivo (OECD 406)

Dimetilaminopropilammina,prodotto di reazione con olio di ricino,etossilata,quaternizzata con dimetilsolfato:
Irritante per gli occhi - Via: Occhi - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: OECD 405

Ammine, C12-14 (numeri pari)-alchildimetil,N ossidi:
Provoca gravi lesioni oculari

2-butossietanolo:
Provoca grave irritazione oculare

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

2-butossietanolo:
Sensibilizzazione - Specie: Guinea pig: negativo

idrossido di potassio:
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea - Specie: maiale della guinea: negativo

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione:

2-butossietanolo:
NOAEL - Via: orale - Specie: coniglio = 720 mg/kg

Ammine, C12-14 (numeri pari)-alchildimetil,N ossidi:
NOAEL - Specie: topo (Rattus norvegicus) =100 mg/kg di pc/giorno

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta:

2-butossietanolo:
Tossicità orale subacuta:
NOAEL - Via: orale - Specie: ratto maschio < 69 mg/kg - durata 90d (OCSE 408)
NOAEL - Via: orale - Specie: ratto femmina < 82 mg/kg - durata 90d (OCSE 408)
NOAEL - Via: cutanea - Specie: coniglio > 150 mg/kg - durata 90d (OCSE 411)
LOAEL - Via: inalazione - Specie: ratto = 152 mg/m³ - durata 90d (OCSE 411)

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:
a)Tossicità acuta
LC50 - Specie: pesci (Oncorhynchus mykiss) = 1474 mg/L - durata 96h (OCSE 203)
EC50 - Specie: crostacei (Daphnia magna) = 1550 mg/L - durata 48h (OCSE 202)
EC50 - Specie: alghe (Pseudokirchneriella subcapitata) = 911 mg/L - durata 72h (OCSE 201)
b)Tossicità cronica
NOEC - Specie: pesci (Brachydanio rerio) > 100 mg/L - durata 21d (OCSE 204)
Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

idrossido di potassio:
a)Tossicità acuta
LC50 - Specie: pesci (Gambusia affinis) = 80 mg/L - durata 96h
EC50 - Specie: dafnie (mosquito) = 80 mg/L - durata 24h
Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Dimetilaminopropilammina,prodotto di reazione con olio di ricino,etossilata,quaternizzata con dimetilsolfato:
LC50 - Specie: Carassius Auratus > 100 mg/L - Durata 96h
EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/L - Durata 48h
Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Ammine, C12-14 (numeri pari)-alchildimetil,N ossidi:
a)tossicità acuta
LC50 - Specie: pesci (Pimephales promelas) =2.67 mg/L - durata 96h
EC50 - Specie: daphnia (Daphnia magna) =3.1 mg/L - durata 48h (EU C.2 (84/449/EEC)
EC50 - Specie: alghe (Pseudokirchneriella subcapitata) =0.143 mg/L - durata 72h (OECD 201)
b)Tossicità cronica
NOEC - Specie: daphnia (Daphnia magna) =0.7 mg/L - durata 21D (OECD 211)
NOEC - Specie: pesci (Pimephales promelas) =0.42 mg/L - durata 302d (EPA OPPTS 850.1500)
Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:
OECD 301B - durata 28d = 90.4% - Facilmente biodegradabile

idrossido di potassio:
Non facilmente biodegradabile

Dimetilaminopropilammina,prodotto di reazione con olio di ricino,etossilata,quaternizzata con dimetilsolfato:
Biodegradabilità: Non persistente e biodegradabile - Test: N.A. - Durata: N.A. > - %: 60 - Note: Easily Biodegradable

Ammine, C12-14 (numeri pari)-alchildimetil,N ossidi:
Test: OECD 301D (EMPLA 740/2006) = 83.5%

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:
Poco bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

2-butossietanolo:
Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3266

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:
Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg
Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (idrossido di potassio, (R)-p-menta-1,8-diene)
ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (potassium hydroxide, (R)-p-mentha-1,8-diene)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8
ADR: Codice di restrizione in galleria : E
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L
IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n.81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 529/2012 e successivi aggiornamenti
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/830
Reg. (UE) n. 2017/776 (note)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n 2018/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521
Regolamento (UE) n. 878/2020
Regolamento (UE) n 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n 2021/797
Regolamento (UE) n 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n 2022/692 (ATP 18 CLP)

Ove applicabili, si faccia riferimento alla seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale.
Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC (Seveso), 96/82/EC (Seveso II).
D.Lgs.105/2015 (Seveso IV).

ADR - IMDG - IATA aggiornati Regolamento ADR 2021 e successivi aggiornamenti
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP8 - Corrosivo

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 10.1. Reattività, 10.4. Condizioni da evitare, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 14.1. Numero ONU o numero ID, 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.4. Gruppo d'imballaggio, 14.5. Pericoli per l'ambiente, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H302 = Nocivo se ingerito.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H332 = Nocivo se inalato.
H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities.
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1.
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche.
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE: Esposizione a lungo termine.
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV: Valore di soglia limite.
TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.